



Piano Triennale Offerta Formativa

ROBILANTE

Triennio 2019/20-2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola ROBILANTE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 07/01/2019 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 8032/1.1.d del 28/12/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 29/01/2019 con delibera n. 1

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:
2019/20*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*

INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Insegnamenti e quadri orario
- 3.2. Curricolo di Istituto
- 3.3. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.4. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.5. Valutazione degli apprendimenti
- 3.6. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di



rapporto con l'utenza

4.3. Reti e Convenzioni attivate

4.4. Piano di formazione del personale docente

4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

Questo Istituto Comprensivo, ubicato su due valli, conta 14 piccoli plessi (4 di Infanzia - 6 di Scuola Primaria e 4 di Scuola secondaria di Primo Grado) contraddistinti da un'utenza di varia provenienza socio-economica ma al loro interno, in quasi tutti, vi e' una omogeneita' che li caratterizza. I singoli studenti rispecchiano il territorio in cui tali plessi sono inseriti e cio' comporta la possibilita', per i docenti, di lavorare in modo ottimale in quanto: - le classi sono poco numerose; - l'incidenza di studenti di cittadinanza non italiana e/o provenienti da zone svantaggiate e' bassa.

Vincoli

L'istituto presenta (da statistica) un contesto socio economico e culturale "mediano" che pur rendendo omogenei i plessi (seppur con specifiche peculiarita') non consente un confronto tra studenti in quanto, in gran parte, tutti condividono stesse esperienze e realta' socio-familiari. Quelle caratteristiche delineate come opportunita', molto spesso diventano dei limiti.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

L'Istituto, ubicato nelle Valli Gesso e Vermenagna, in un territorio di circa 30 Km di raggio, presenta peculiarita' diverse tra plesso e plesso e rispettivi comuni. I comuni di alta montagna vivono di turismo e le risorse economiche sono maggiori rispetto agli altri comuni. Alcuni di questi sono svincolati dal Patto di Stabilita' e cio' consente maggiori risorse spesso devolute ai

plexi scolastici del proprio territorio. La bassa valle e' caratterizzata da comuni la cui economia e' incentrata maggiormente su alcuni stabilimenti industriali che consentono opportunita' di lavoro piu' stabili. Importante risulta anche la presenza di un Parco regionale che offre opportunita' formative in accordo e collaborazione con la scuola.

Vincoli

L'economia basata sul turismo nei comuni di alta montagna comporta attivita' lavorative di carattere stagionale. In alcuni plessi cio' e' conseguenza di una frequenza stagionale di alunni le cui famiglie (generalmente provenienti dalla Liguria) sono legate alle attivita' lavorative invernali. La bassa valle, a causa della presenza di industrie, si configura come una zona periferica della vicina citta'. I comuni in essa ubicati, sono spesso scelti dalle famiglie in quanto offrono affitti piu' economici. Questo comporta, molto spesso, che durante l'anno scolastico ci siano numerosi trasferimenti e/o nuovi inserimenti, da e verso i plessi scolastici in essi ubicati.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

Le amministrazioni comunali risultano sempre disponibili, rispetto alle proprie possibilita' di spese, a far fronte alle numerose richieste di manutenzione ordinaria degli edifici scolastici. Anche il trasporto degli alunni residenti nelle numerose frazioni verso la sede scolastica e' garantito dagli stessi comuni. In alcuni comuni e' garantito il servizio mensa. A partire dalla primavera 2018 sono iniziati i lavori di ristrutturazione e ampliamento dei locali della Segreteria e Presidenza nella sede centrale di Robilante. In seguito alla partecipazione ai Bandi PON 2014-20 "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" per la realizzazione di ambienti digitali e implementazione della rete Wi-Fi in tutti i plessi, l'IC Robilante ha usufruito di fondi specifici per tali interventi. Attualmente tutte le aule di tutti i plessi della Scuola Secondaria sono dotate di LIM. A seguito di partecipazione al progetto sperimentale sulle "Flipped classroom" la scuola Primaria di Robilante e la Secondaria di Vernante sono state dotate di tablet e notebook. La connessione WI-FI e' attualmente presente in tutti i plessi.

Vincoli

Alcuni comuni sono interamente montani con fortissimo innevamento invernale che costringe, alcune volte, a chiusure straordinarie dei plessi scolastici. In questi periodi anche la

raggiungibilità delle sedi scolastiche diventa difficile sia per gli studenti che per i docenti. La maggior parte degli edifici scolastici è datata, con aule non sempre capienti e poco adeguate alla didattica contemporanea. Rimangono, ancora, strumentazioni informatiche poco funzionali (in quanto datate) in alcuni plessi dell'IC Robilante. Le risorse economiche per l'acquisto di nuove strumentazioni atte a far fronte alle nuove metodologie didattiche sono state richieste attraverso la partecipazione ai Bandi PON, in considerazione del fatto che le strumentazioni ad oggi in uso non sono sufficienti ed adeguate alle richieste continue della classe docente e degli alunni.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ ROBILANTE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	CNIC81000D
Indirizzo	PIAZZA DELLA PACE N. 8 ROBILANTE 12017 ROBILANTE
Telefono	017178216
Email	CNIC81000D@istruzione.it
Pec	cnic81000d@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icrobilante.edu.it

❖ ROBILANTE CAPOLUOGO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CNAA81001A
Indirizzo	VIA B.ARMAND,12 CAPOLUOGO 12017 ROBILANTE
Edifici	• Piazza PACE 8 - 12017 ROBILANTE CN

❖ ROCCAIONE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CNAA81002B
Indirizzo	VIA DON G.B. CHESTA,6 ROCCAIONE 12018 ROCCAIONE
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Piazza Don G.B. Chesta 6 - 12018 ROCCAIONE CN

❖ ENTRACQUE CAPOLUOGO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CNAA81003C
Indirizzo	VIA ANGELO BARALE, 2 A ENTRACQUE 12010 ENTRACQUE
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Via ANGELO BARALE 2A - 12010 ENTRACQUE CN

❖ VALDIERI-FRAZ. ANDONNO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CNAA81004D
Indirizzo	VIA G. ROSSO, 2 BIS FRAZ. ANDONNO 12010 VALDIERI
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Via GIOVANNI ROSSO 2 BIS - 12010 VALDIERI CN

❖ LIMONE PIEMONTE - CAPOLUOGO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CNEE81001G
Indirizzo	VIA MARRO N.41 CAPOLUOGO 12015 LIMONE PIEMONTE

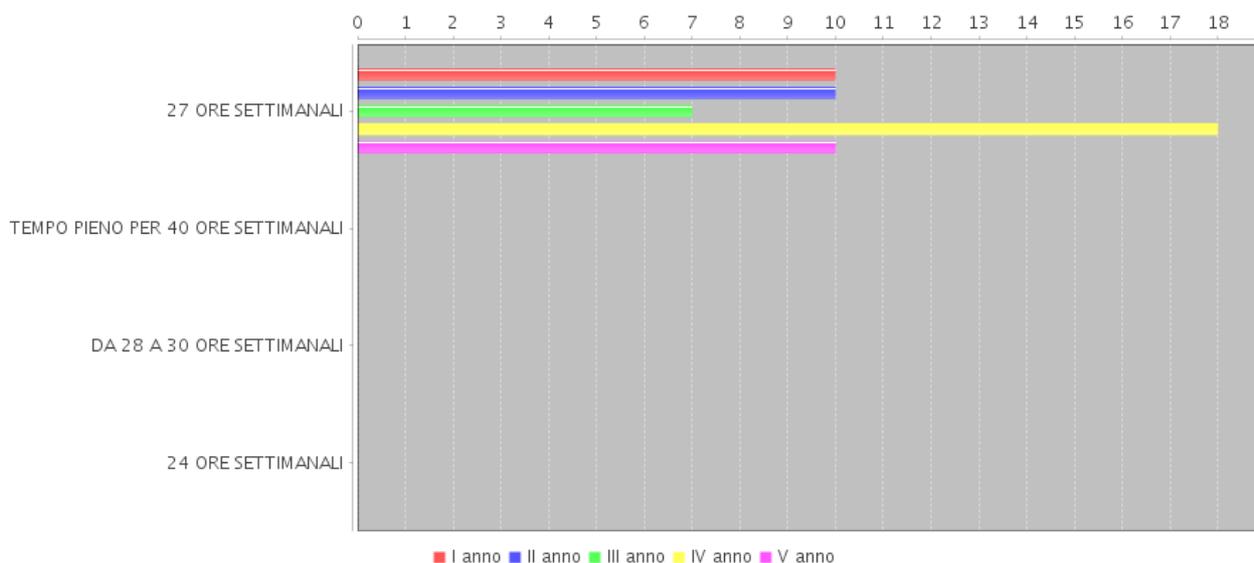
Edifici

- Via G.B. Marro 41 - 12015 LIMONE PIEMONTE CN

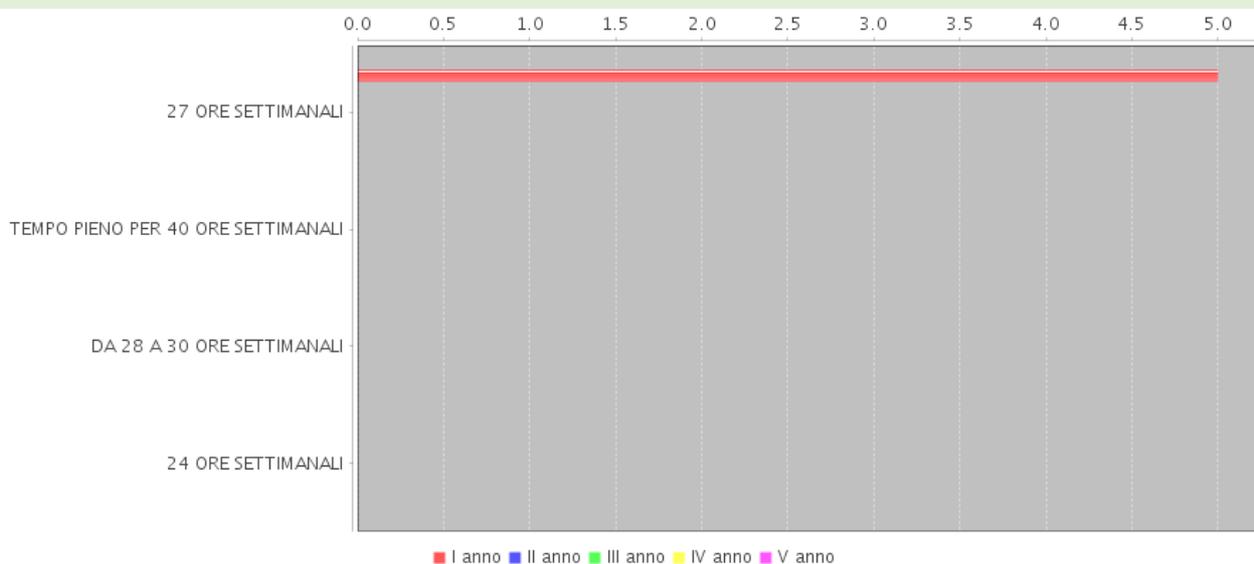
Numero Classi 5

Totale Alunni 55

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



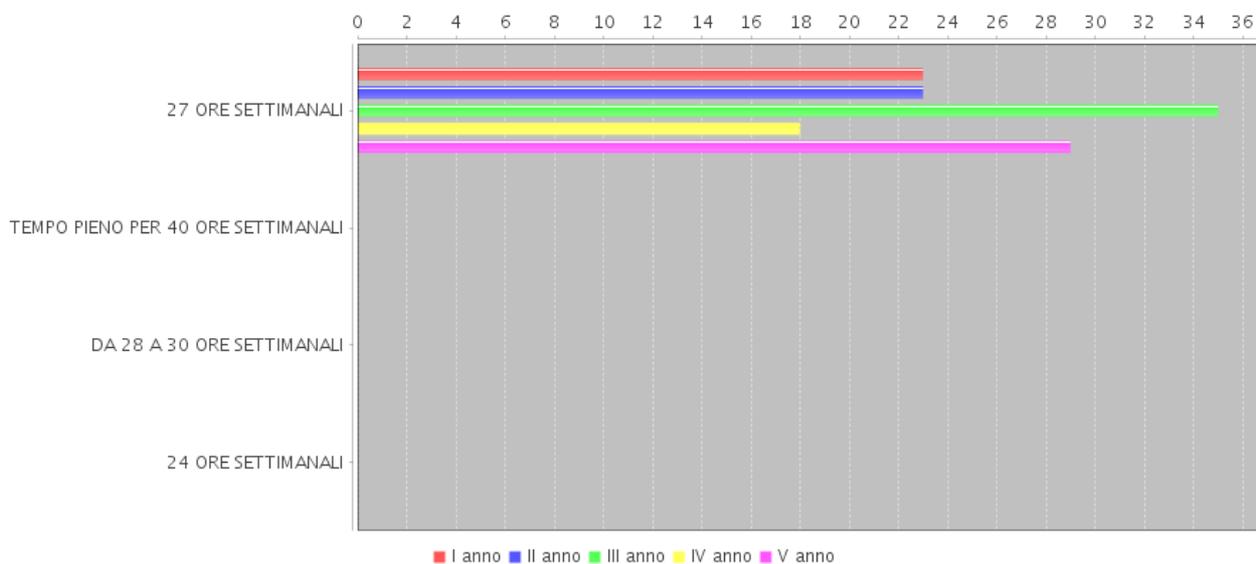
❖ **ROBILANTE - CAPOLUOGO (PLESSO)**

Ordine scuola

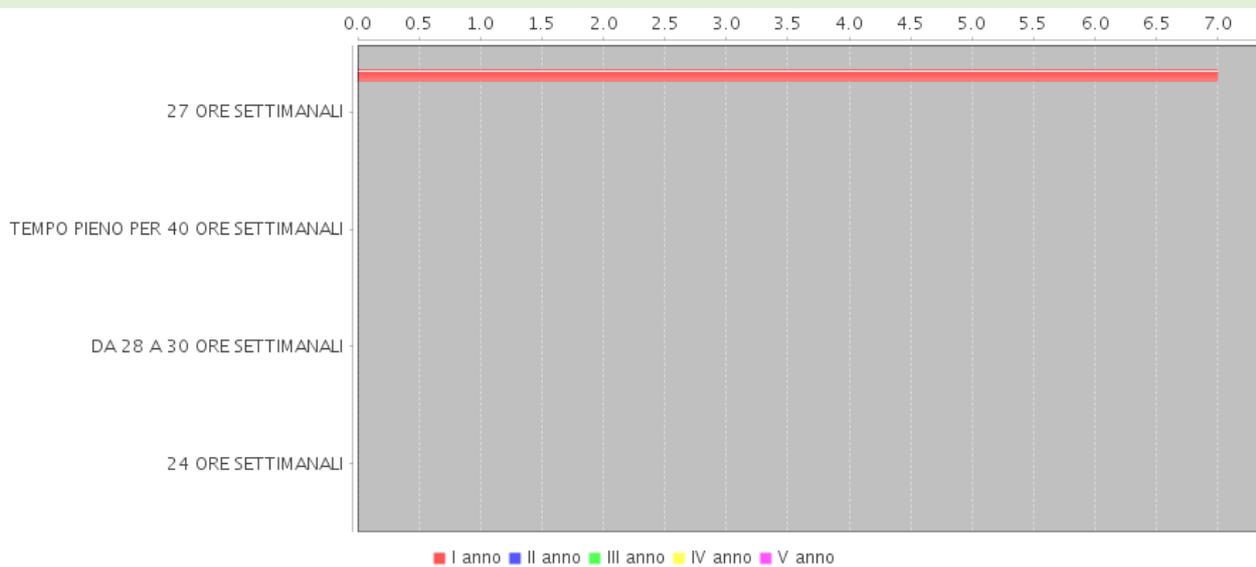
SCUOLA PRIMARIA

Codice	CNEE81002L
Indirizzo	VIA B. ARMAND,10 CAPOLUOGO 12017 ROBILANTE
Edifici	• Via ARMAND BARTOLOMEO 10 - 12017 ROBILANTE CN
Numero Classi	7
Totale Alunni	128

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



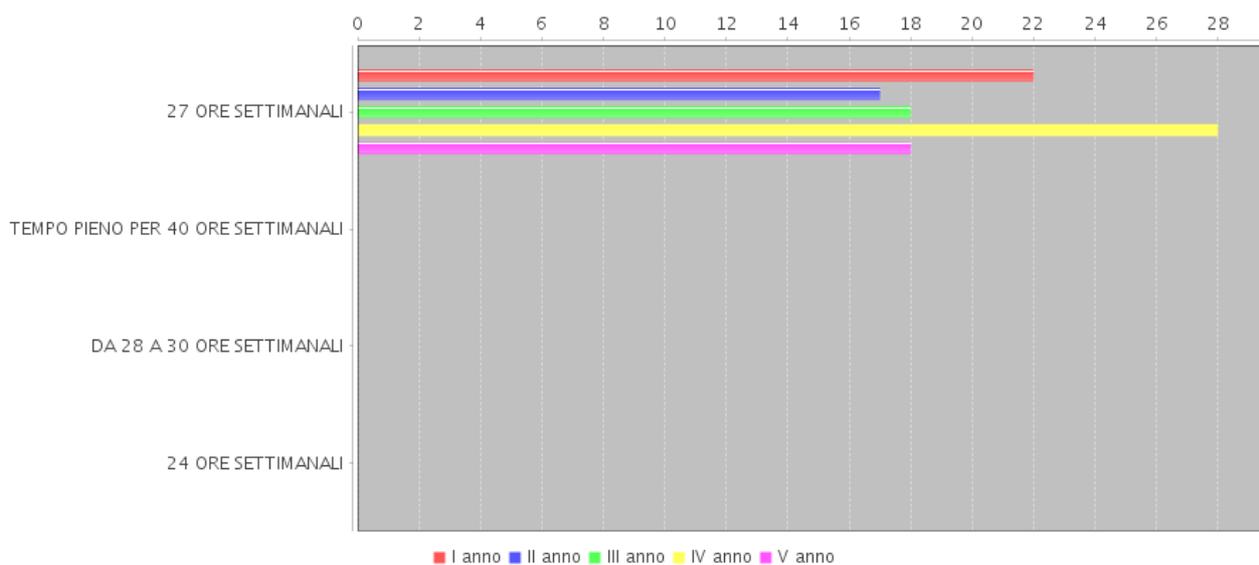
Numero classi per tempo scuola



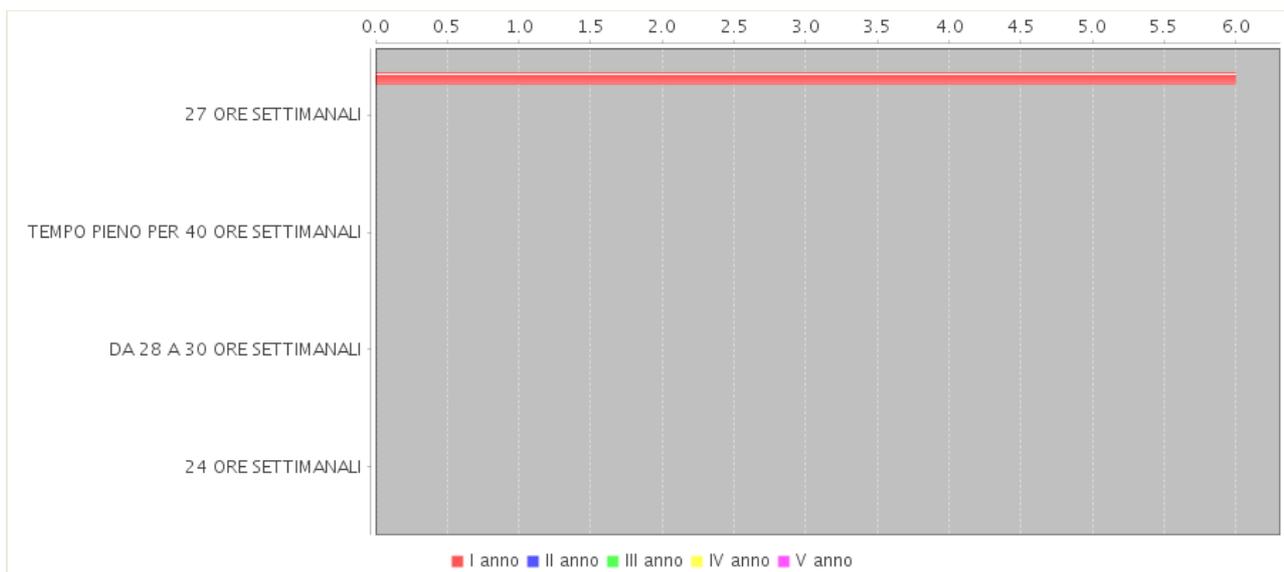
❖ ROCCAIONE - CAPOLUOGO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CNEE81003N
Indirizzo	P.ZZA DON G.B. CHESTA,4 CAPOLUOGO 12018 ROCCAIONE
Edifici	• Piazza Don G.B. Chesta 4 - 12018 ROCCAIONE CN
Numero Classi	6
Totale Alunni	103

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso

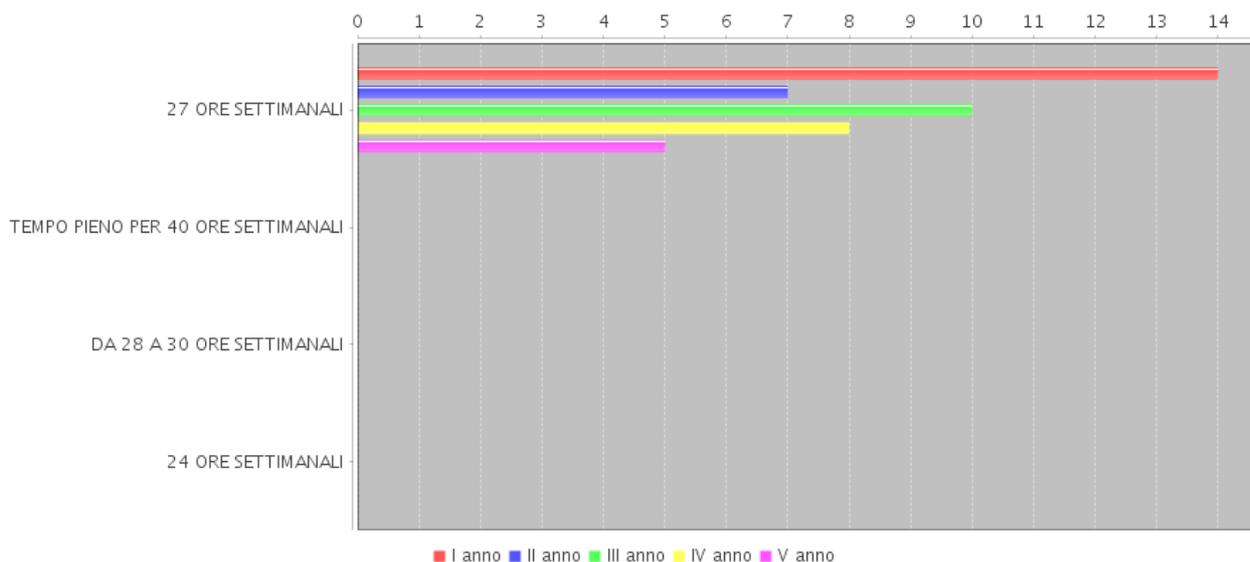


Numero classi per tempo scuola

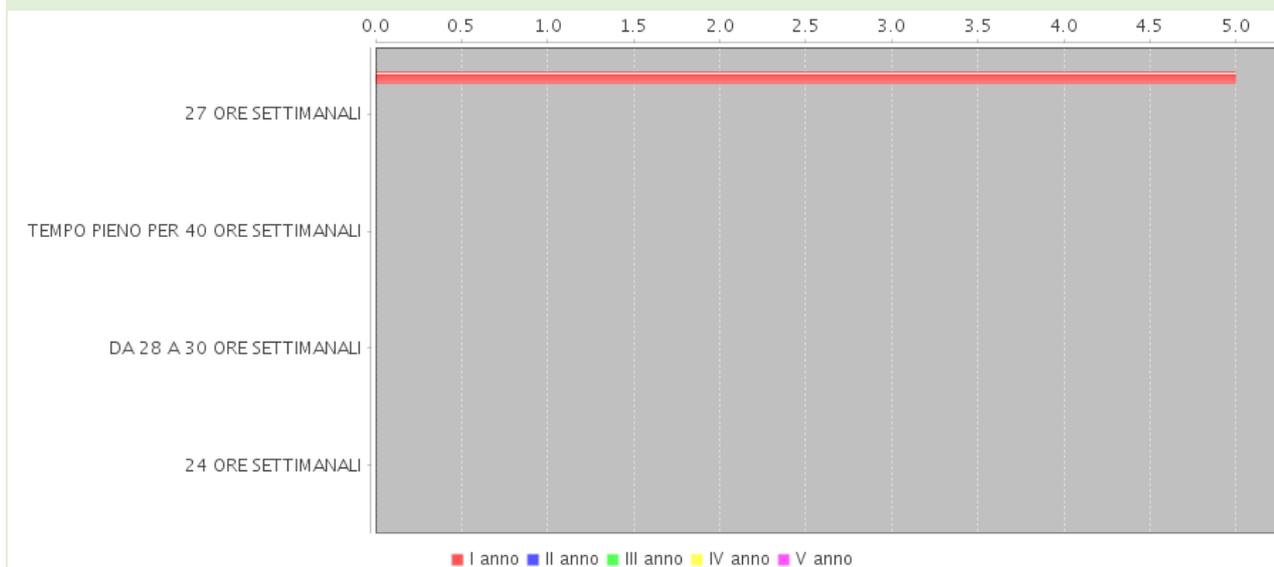


❖ **VERNANTE - CAPOLUOGO (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CNEE81004P
Indirizzo	VICOLO GAUDANA, 12 CAPOLUOGO 12019 VERNANTE
Edifici	• Vicolo gaudana 12 - 12019 VERNANTE CN
Numero Classi	5
Totale Alunni	44
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso	



Numero classi per tempo scuola



❖ ENTRACQUE-CAPOLUOGO (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA PRIMARIA

Codice

CNEE81005Q

Indirizzo

**VIA ANGELO BARALE,2 ENTRACQUE 12010
ENTRACQUE**

Edifici

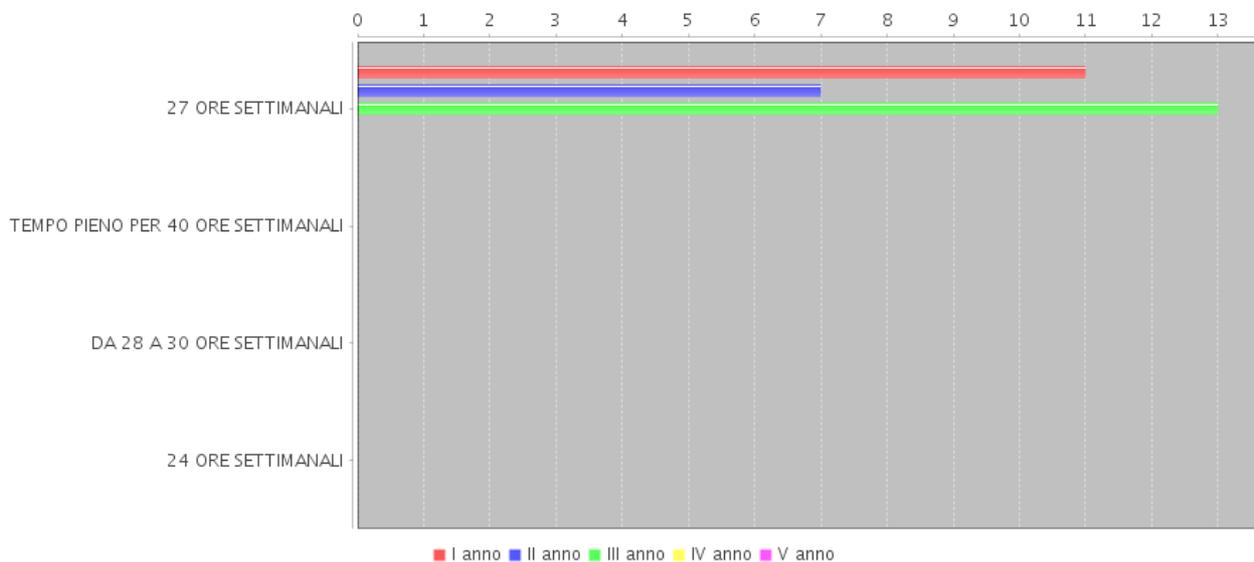
- **Via ANGELO BARALE 2A - 12010
ENTRACQUE CN**

Numero Classi

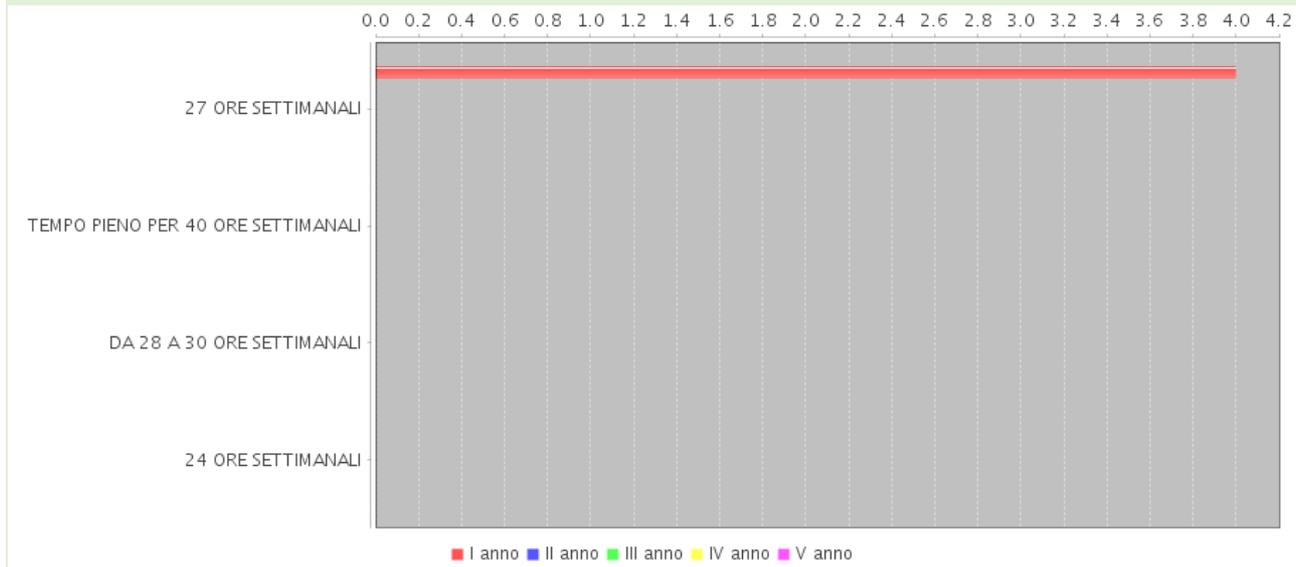
4

Totale Alunni **31**

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



❖ VALDIERI-CAPOLUOGO (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA PRIMARIA

Codice

CNEE81006R

Indirizzo

**PIAZZA DELLA RESISTENZA,1 VALDIERI 12010
VALDIERI**

Edifici

• Piazza RESISTENZA 1 - 12010 VALDIERI CN

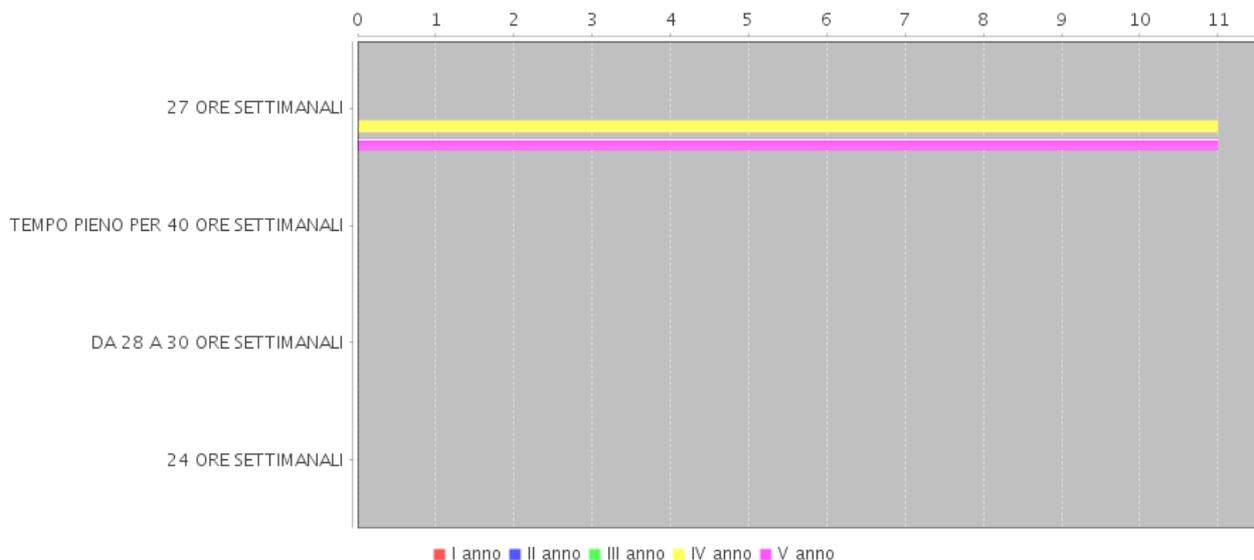
Numero Classi

2

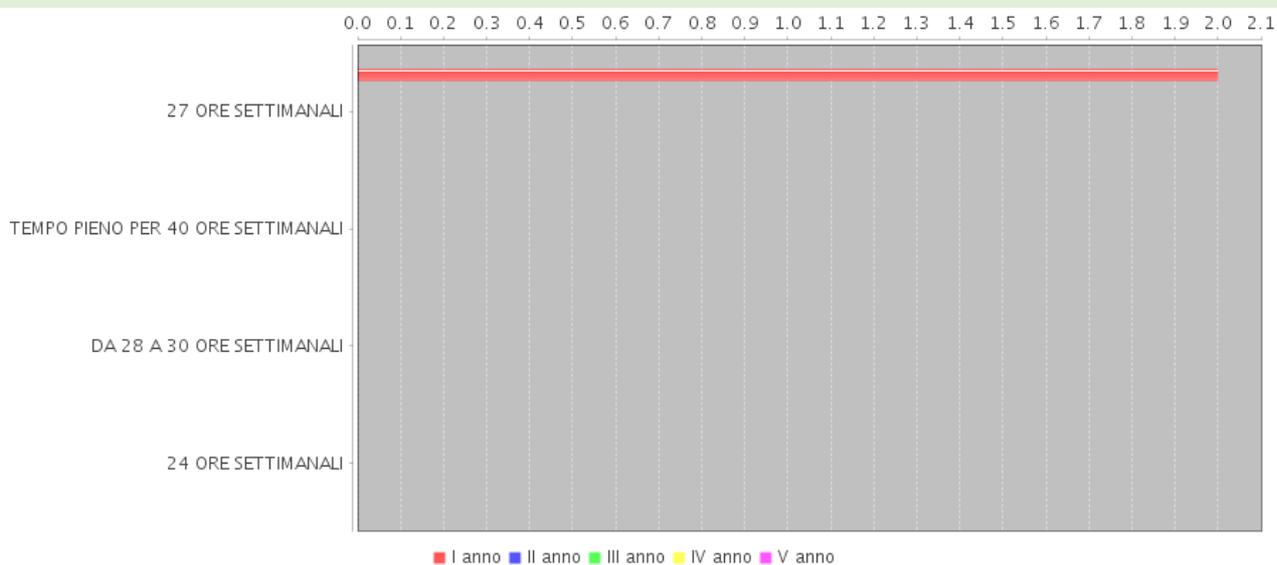
Totale Alunni

22

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



❖ **ROBILANTE (PLESSO)**

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice

CNMM81001E

Indirizzo

**PIAZZA DELLA PACE N. 8 ROBILANTE 12017
ROBILANTE**

Edifici

• Piazza PACE 8 - 12017 ROBILANTE CN

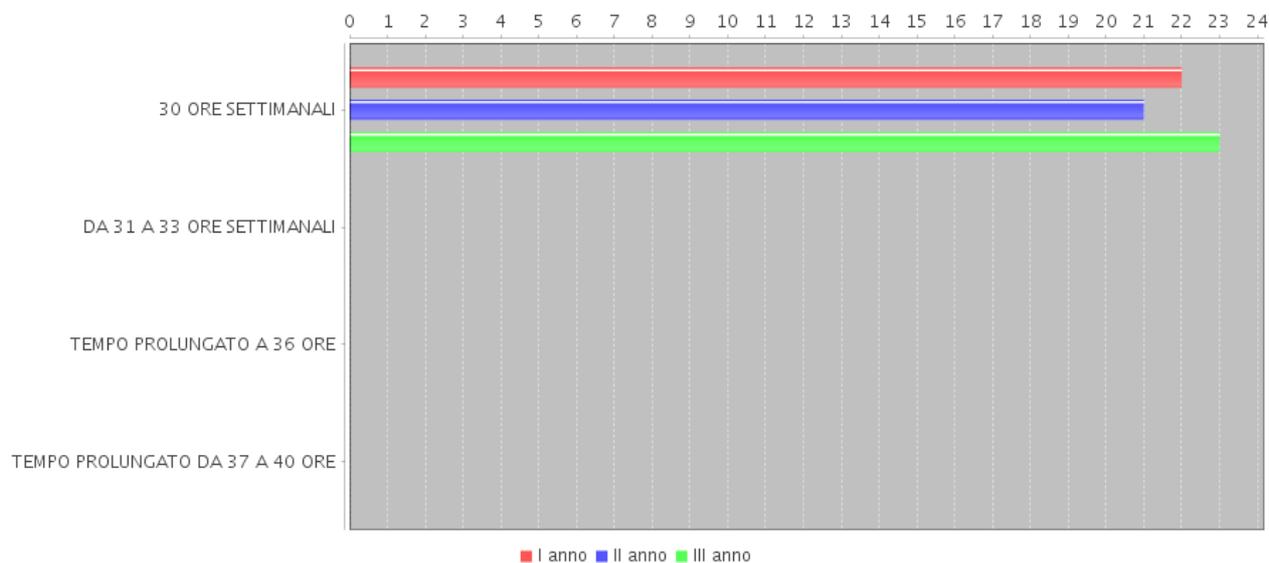
Numero Classi

3

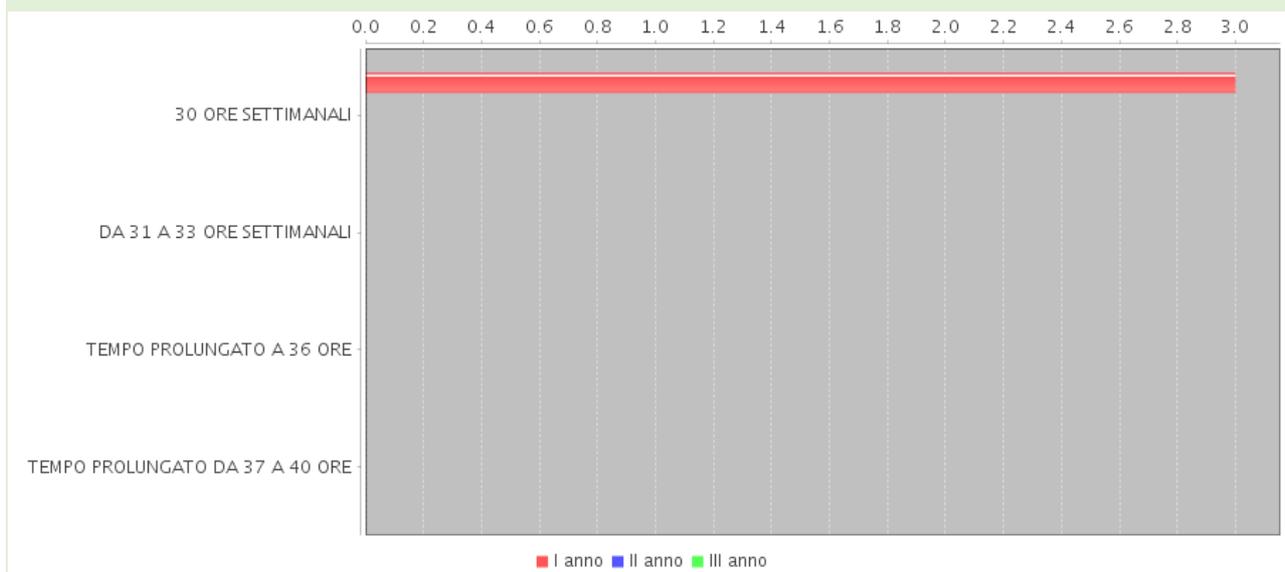
Totale Alunni

66

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



❖ **ROBILANTE SS ROCCAIONE (PLESSO)**

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice

CNMM81002G

Indirizzo

**PIAZZA DON G.B. CHESTA N. 4 ROCCAIONE
12018 ROCCAIONE**

Edifici

- Piazza Don G.B. Chesta 4 - 12018
ROCCAIONE CN

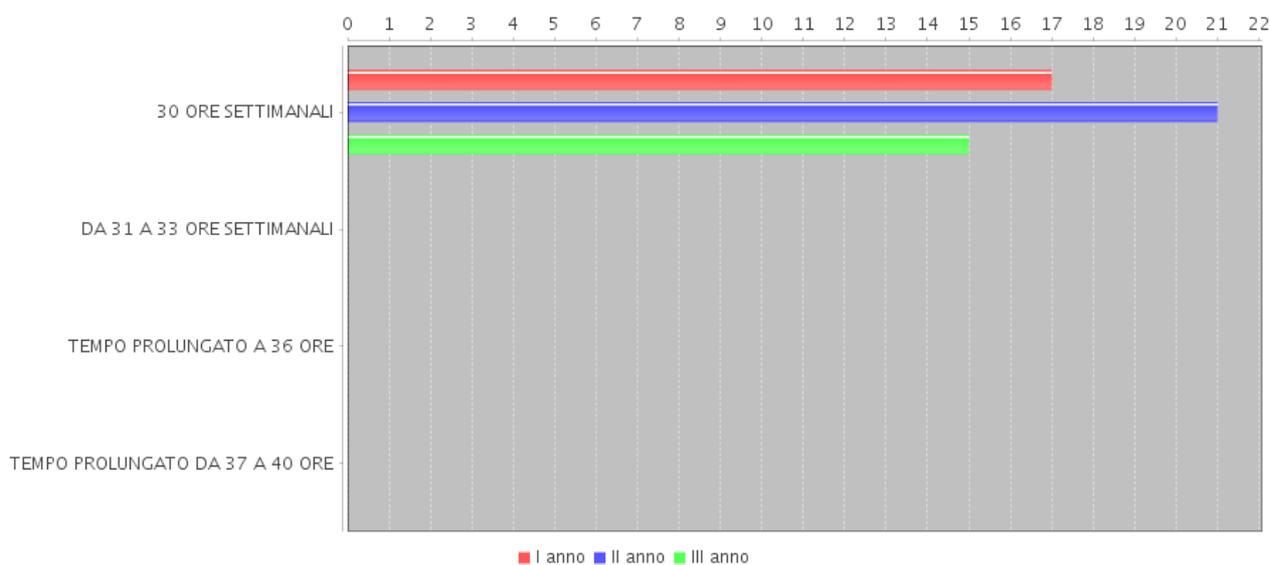
Numero Classi

3

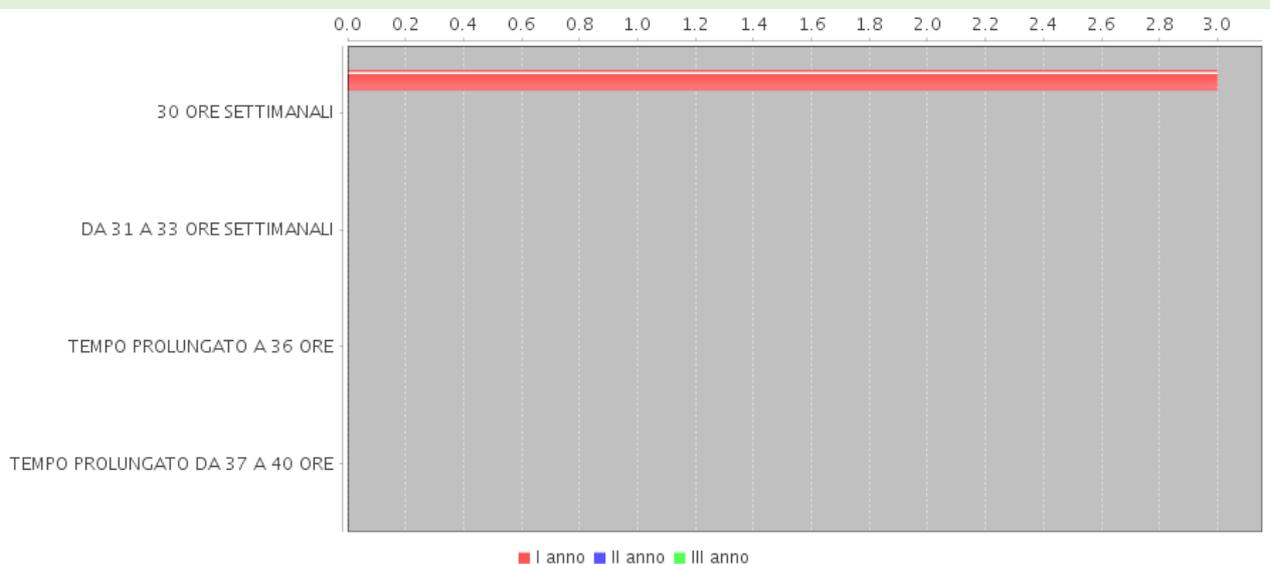
Totale Alunni

53

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



❖ **ROBILANTE SS VERNANTE (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice CNMM81003L

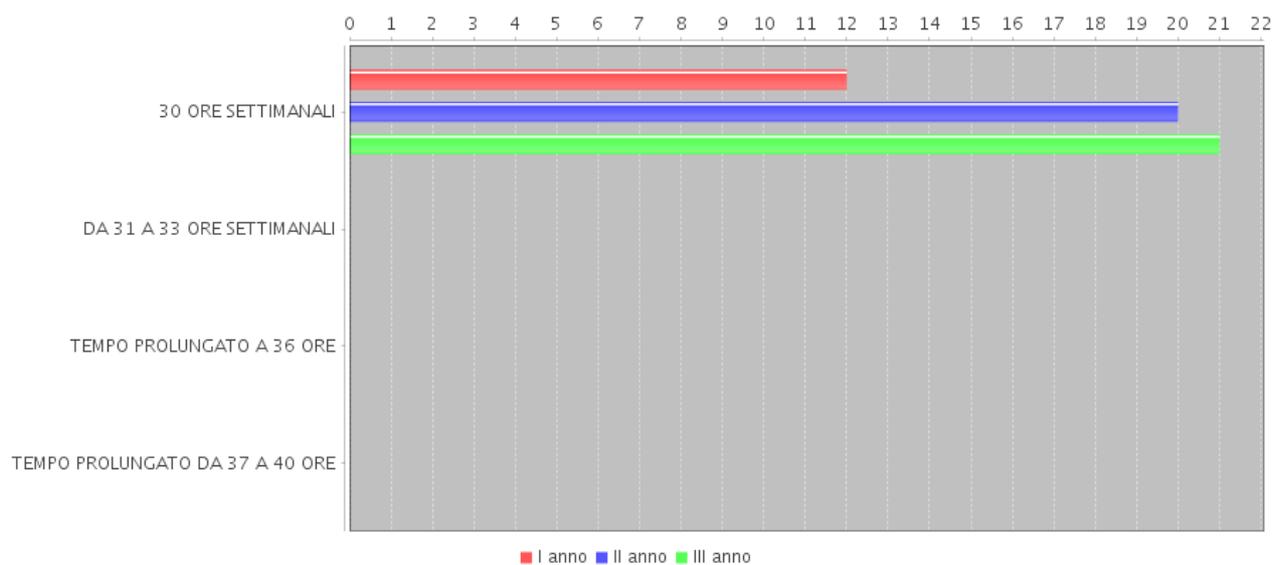
Indirizzo PIAZZA VERMENAGNA, 9 VERNANTE 12019 VERNANTE

Edifici • Piazza VERMENAGNA 9 - 12019 VERNANTE CN

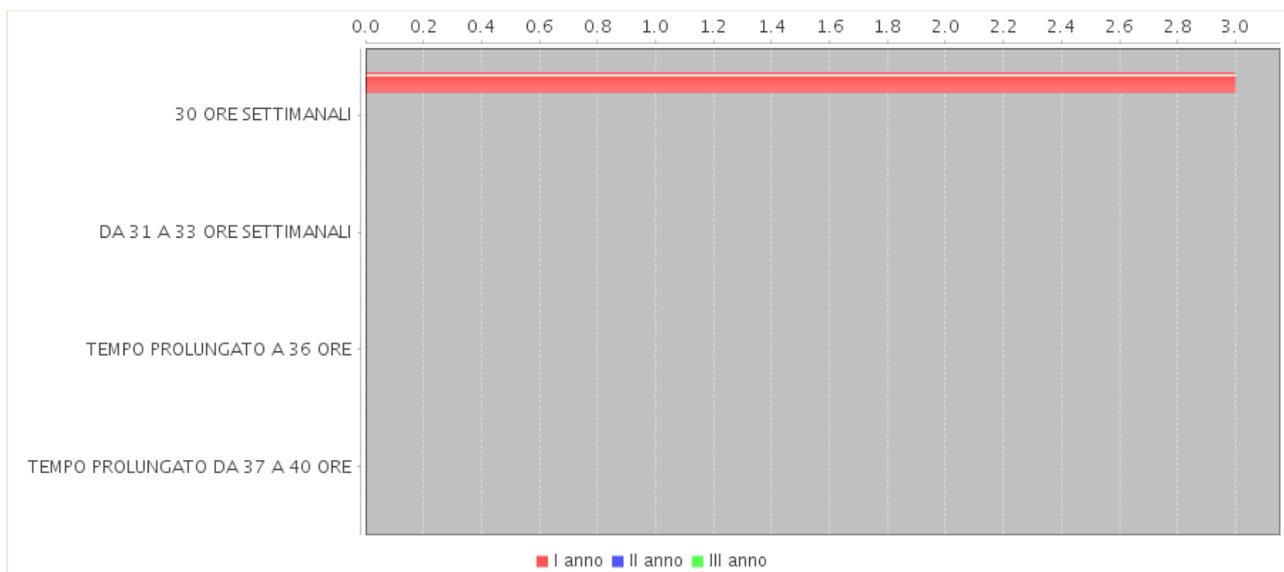
Numero Classi 3

Totale Alunni 53

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



❖ **ROBILANTE SS VALDIERI (PLESSO)**

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice

CNMM81004N

Indirizzo

PIAZZA DELLA RESISTENZA, 1 VALDIERI 12010 VALDIERI

Edifici

• Piazza RESISTENZA 1 - 12010 VALDIERI CN

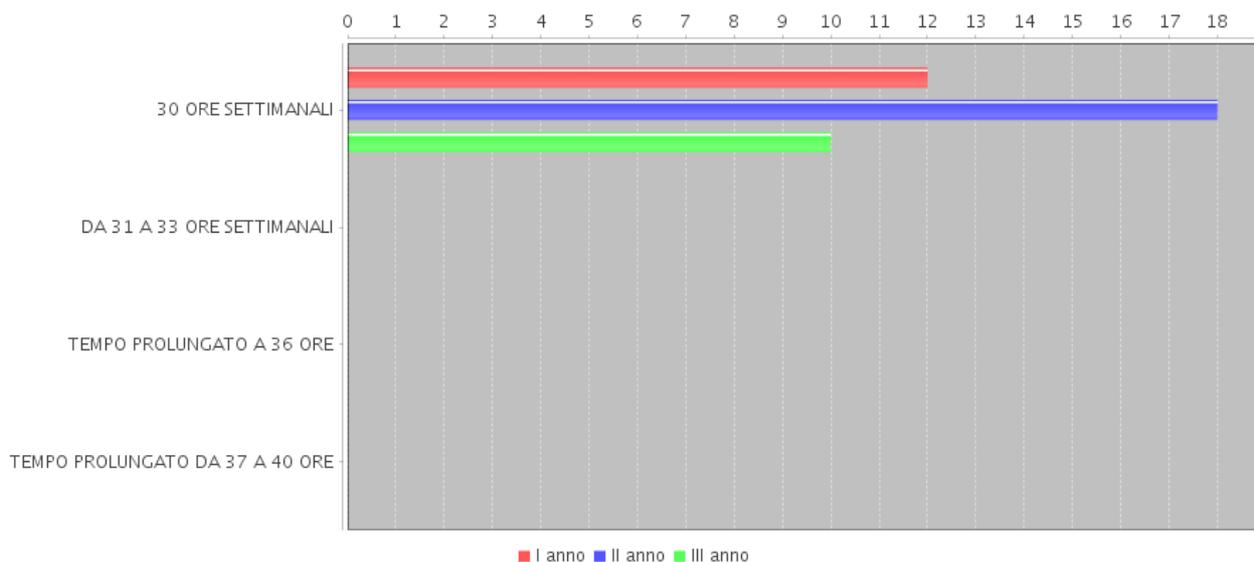
Numero Classi

3

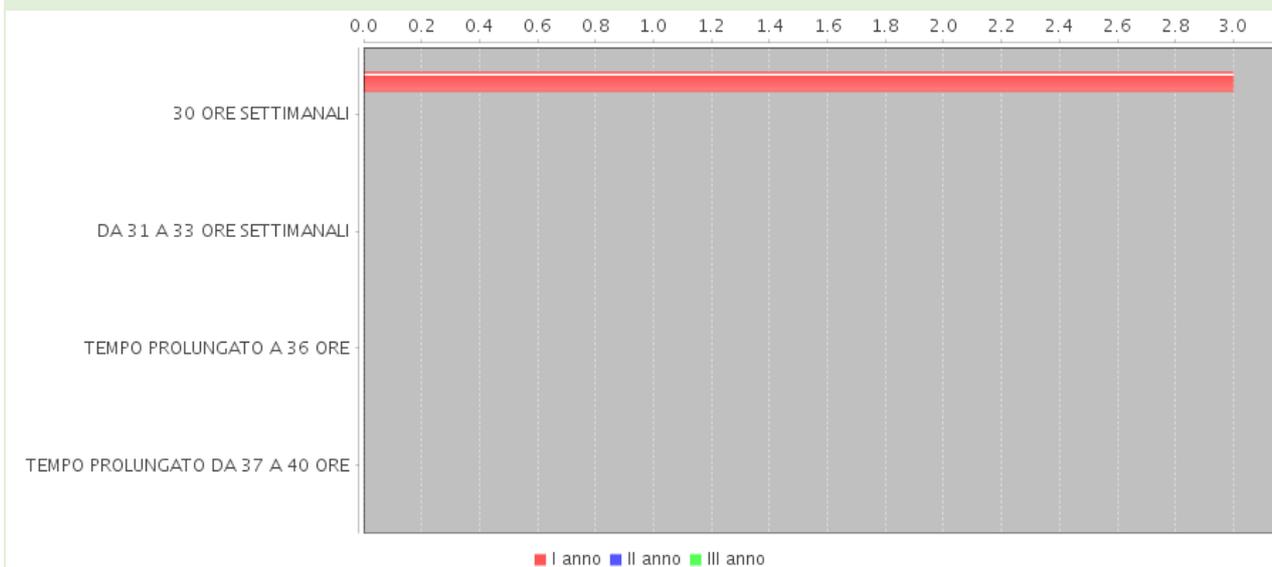
Totale Alunni

40

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	3
Servizi	Mensa	

Scuolabus

Approfondimento

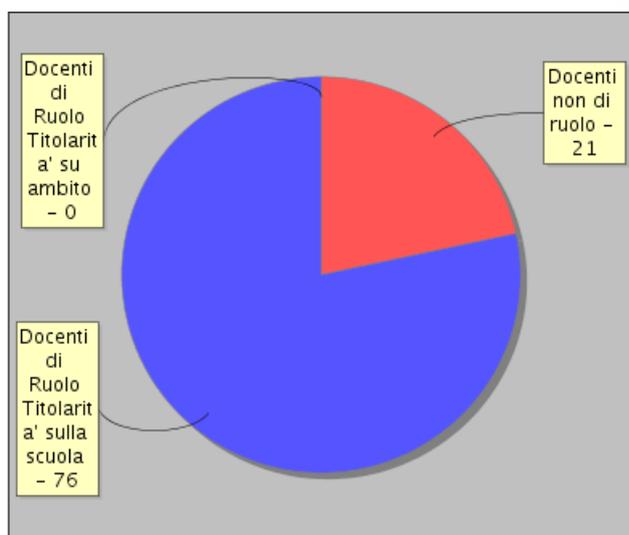
Attrezzature multimediali distribuite nelle aule.

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	76
Personale ATA	21

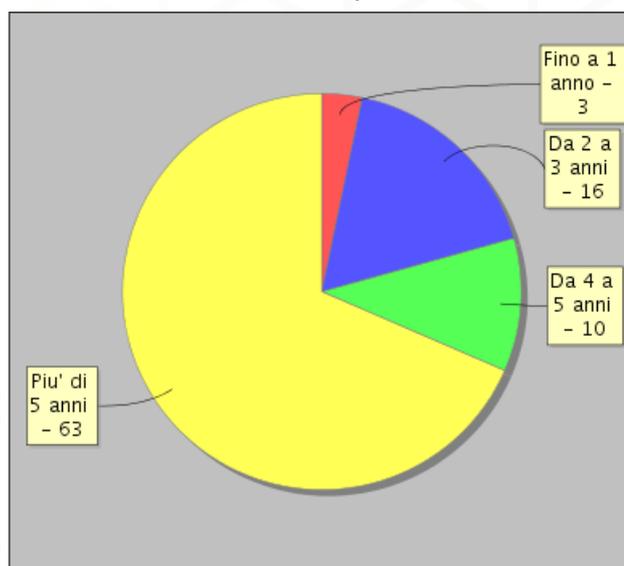
❖ Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 21
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 76
- Docenti di Ruolo Titolarita' su ambito - 0

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 3
- Da 2 a 3 anni - 16
- Da 4 a 5 anni - 10
- Piu' di 5 anni - 63

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

PRIORITÀ, TRAGUARDI ED OBIETTIVI

Il presente Piano parte dalle risultanze dell'autovalutazione d'Istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (R.A.V.) pubblicato all'Albo elettronico della scuola.

Si riprendono qui in forma esplicita, come punto di partenza per la redazione del Piano, gli elementi conclusivi del R.A.V. e cioè: Priorità, Traguardi di lungo periodo, Obiettivi di breve periodo.

SVILUPPARE LE COMPETENZE INDIVIDUALI:

La sezione "ESITI" del R.A.V. "Risultati delle prove standardizzate nazionali", mette in evidenza alcune criticità nei risultati delle prove (in particolare matematica nelle pluriclassi della Primaria).

A tal proposito l'I.C. si propone di finalizzare tutte le risorse disponibili (finanziarie e umane), attraverso attività di recupero, anche attraverso l'impiego del personale derivante dall'organico di potenziamento, attraverso l'implementazione del metodo del problemsolving, in modo da ridurre di anno in anno le situazioni di insuccesso senza tralasciare, però, azioni di potenziamento per le eccellenze.

ORIENTAMENTO STRATEGICO ED ORGANIZZATIVO DELLA SCUOLA:

Importante AREA DI PROCESSO del R.A.V. per la quale il nostro I.C. si propone di:

- *creare un organigramma nominale completato con un funzionigramma in grado di specificare le relazioni fra ruoli e compiti di ognuno;*



- *creare uno staff dirigenziale che abbia compiti propositivi oltre che esecutivi*

PROPOSTE E PARERI PROVENIENTI DAL TERRITORIO E DALL'UTENZA

Sono stati ricercati contatti con soggetti organizzati del territorio e con l'utenza per acquisire eventuali proposte da utilizzare nella redazione del Piano.

COLLABORAZIONI E SERVIZI OFFERTI DAL TERRITORIO

Ogni scuola ha il compito di intrecciare un dialogo continuo, sistematico e particolarmente interattivo con il territorio in cui è inserita, allo scopo di calibrare meglio la propria offerta e di ricercare sinergie per la promozione culturale e sociale locale, in uno sforzo di progettazione e co-progettazione che consenta di focalizzare obiettivi d'azione significativi e di utilizzare al meglio le risorse disponibili.

La scuola recepisce le eventuali proposte provenienti dal mondo esterno costituite da una vasta rete di soggetti collaborativi, istituzionali, pubblici e privati:

- *Comuni: assegnazione degli Assistenti alle autonomie per il supporto agli alunni con difficoltà motorie e di carattere socio-ambientale, gestione e manutenzione dei fabbricati, progetti di supporto alle attività didattiche; collaborazione nell'organizzazione di incontri tematici legati a fatti di attualità importanti su cui riflettere per assumere un atteggiamento civico critico e consapevole*
- *A.S.L. CN 1: servizio di Neuropsichiatria Infantile*
- *Biblioteche Civiche*
- *Museo Civico, Museo Diocesano di San Sebastiano*
- *Case di Riposo di Valdieri, Vernante, Robilante, Roccavione*
- *Teatro Toselli, Officina Teatro "Melarancio"*



- *Osservatorio astronomico del LiceoSc. "Peano"*
- *Piscina di Entracque, Campo Sportivo Scolastico per l'Atletica Leggera, Impianti sciistici delle valli Gesso eVermenagna*
- *Parchi Naturale Alpi Marittime e Marguareis, ParcoFluviale*
- *Associazioni sportive per supporto tecnico alle attività ludico-sportive*
- *Centro BuzziUnicem*
- *Croce Rossa Italiana, sedi di Borgo San Dalmazzo e di LimonePiemonte*
- *Parrocchie dei vari comuni*

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Monitorare, in generale, i risultati invalsi delle prove di matematica nelle classi di primaria e secondaria. I risultati raggiunti nelle prove nazionali, sia di italiano che di matematica risultano nella maggior parte dei casi più alti rispetto alla media nazionale, del nord ovest e regionale. I risultati rispecchiamo l'andamento abituale delle classi.

Traguardi

Miglioramento risultati, principalmente nelle classi che in passato hanno riscontrato criticità soprattutto nelle prove di matematica. Nella maggior parte dei plessi/classi i risultati delle prove nazionali sono positivi e superiori alla media. Nell'a.s. 2017-18, si sono monitorate, in particolar modo, i risultati delle classi che nel 2015/16 e 2016/17 hanno evidenziato criticità in matematica nelle prove nazionali INVALSI. Si continua a programmare e lavorare (anche in continuità tra scuola primaria e secondaria) dando importanza non solo alle conoscenze ma anche alle competenze, strutturando lavori e prove condivise da tutti i docenti, tenendo conto degli obiettivi minimi da raggiungere per ogni classe.



OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 2) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

"Scuola senza zaino"

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Rete Avanguardie educative	Altri progetti
Avanguardie educative FLIPPED CLASSROOM	Rete Senza Zaino

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

ROBILANTE CAPOLUOGO CNA81001A

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

ROCCAIONE CNA81002B

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

ENTRACQUE CAPOLUOGO CNA81003C

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

VALDIERI-FRAZ. ANDONNO CNA81004D

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

LIMONE PIEMONTE - CAPOLUOGO CNEE81001G

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

ROBILANTE - CAPOLUOGO CNEE81002L

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

ROCCAIONE - CAPOLUOGO CNEE81003N

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

VERNANTE - CAPOLUOGO CNEE81004P

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

ENTRACQUE-CAPOLUOGO CNEE81005Q

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

VALDIERI-CAPOLUOGO CNEE81006R

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

ROBILANTE CNMM81001E
SCUOLA SECONDARIA I GRADO
❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

ROBILANTE SS ROCCAIONE CNMM81002G
SCUOLA SECONDARIA I GRADO
❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

ROBILANTE SS VERNANTE CNMM81003L
SCUOLA SECONDARIA I GRADO
❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

ROBILANTE SS VALDIERI CNMM81004N
SCUOLA SECONDARIA I GRADO
❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

CURRICOLO DI ISTITUTO
NOME SCUOLA

ROBILANTE (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

E' presente un Curricolo Verticale di istituto, elaborato sulla base delle indicazioni Nazionali Nazionali del Curricolo 2012. Le Indicazioni propongono una serie di suggestioni pedagogiche e culturali che intendono comunicare un'idea di scuola, ancora perfettamente attuale ed efficace, intorno alla quale la comunità scolastica ha avviato esperienze di innovazione metodologica per un adeguamento continuo non solo del curricolo della scuola ma anche delle stesse Indicazioni nazionali. Il Curricolo Verticale di Istituto dell'IC di Robilante è il frutto di un lavoro collettivo, interno alla scuola, di "traduzione" delle Indicazioni Nazionali, valide come riferimento normativo su tutto il territorio nazionale, in modalità di lavoro attuabili e contestualizzate, flessibili ma al tempo stesso utili come traccia "strutturante", per una didattica ben articolata e orientata all'acquisizione di competenze. Il lavoro collettivo di tutti i docenti dell'Istituto Comprensivo ha permesso di indicare, per ogni ambito disciplinare, gli elementi di raccordo tra gli ordini, in modo tale da rendere più fluido il passaggio degli alunni dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria e da quella primaria a quella secondaria, passaggio che spesso presenta notevoli criticità e difficoltà, oltre a permettere di poter lavorare su una base condivisa rispettando così i criteri di progressività e di continuità.

ALLEGATO:

CURRICOLO_VERTICALE-PARTE_PRIMA.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Nel Curricolo Verticale di Istituto dell'IC di Robilante è dedicato ampio spazio alle competenze trasversali tra i tre ordini di scuola (Infanzia, Primaria e Secondaria) nelle aree della Relazionalità, Ascolto e parlato, Lettura, Scrittura, Lessico, Logica.

ALLEGATO:

CURRICOLO_VERTICALE_PARTE_SECONDA.PDF

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ **PROGETTO PLURICLASSI**

Sdoppiamento pluriclassi

Obiettivi formativi e competenze attese

Miglioramento delle competenze di italiano e matematica

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ **ATTIVITÀ DI RECUPERO**

Scuola Secondaria - Attività di recupero in orario extracurricolare di italiano, inglese e matematica

Obiettivi formativi e competenze attese

Miglioramento dei livelli di conoscenze e competenze

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ **"SCUOLA SENZA ZAINO"**

Metodologie innovative nella didattica e gestione dei gruppi classe.

Obiettivi formativi e competenze attese

Implementazione della didattica per competenze

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule: Aula generica

❖ **ROBOTICA EDUCATIVA**

Coding - Robotica

Obiettivi formativi e competenze attese

Miglioramento competenze del pensiero computazionale

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule: Aula generica

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie
- Digitalizzazione amministrativa della scuola

**SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO**

- Ambienti per la didattica digitale integrata

**COMPETENZE E
CONTENUTI****ATTIVITÀ****COMPETENZE DEGLI
STUDENTI**

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

ROBILANTE CAPOLUOGO - CNAA81001A

ROCCAIONE - CNAA81002B

ENTRACQUE CAPOLUOGO - CNAA81003C

VALDIERI-FRAZ. ANDONNO - CNAA81004D

Criteria di osservazione/valutazione del team docente:

Si rimanda alla pagina relativa all'aera didattica del sito web della scuola:

<http://icrobilante.edu.it/sito-download-file/724/all>

Criteria di valutazione delle capacità relazionali:

Si rimanda alla pagina relativa all'aera didattica del sito web della scuola:

<http://icrobilante.edu.it/sito-download-file/723/all>

MODALITA' E CRITERI DI VALUTAZIONE_SCUOLA DELL'INFANZIA:

I docenti comunicano alle famiglie il progetto annuale e la sua graduale evoluzione in corso d'anno attraverso gli incontri assembleari e nei Consigli di intersezione con i rappresentanti dei genitori. Illustrano il percorso di crescita, sviluppo ed apprendimento di ciascun bambino, nonché eventuali problemi di apprendimento, comportamento o di linguaggio attraverso i colloqui individuali. Strumento di valutazione è la certificazione delle competenze che descrive i percorsi didattici seguiti e i progressi raggiunti da ogni singolo bambino all'età di cinque anni. Tale certificazione è compilata da tutto il team di insegnanti che ha seguito il bambino nel suo percorso all'interno della Scuola dell'Infanzia.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

ROBILANTE - CNMM81001E

ROBILANTE SS ROCCAIONE - CNMM81002G

ROBILANTE SS VERNANTE - CNMM81003L

ROBILANTE SS VALDIERI - CNMM81004N

Criteri di valutazione comuni:

Si rimanda alla pagina relativa all'aera didattica del sito web della scuola:

<http://icrobilante.edu.it/sito-download-file/724/all>

Criteri di valutazione del comportamento:

Si rimanda alla pagina relativa all'aera didattica del sito web della scuola:

<http://icrobilante.edu.it/sito-download-file/723/all>

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Il Collegio Docenti definisce modalità e criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento. I criteri e le modalità per la valutazione e per l'ammissione o non ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato, come di seguito enunciati, sono parte integrante del Piano dell'Offerta Formativa, con riferimento a: art.8 e 11 D.L. 59/2004; art.3 L. 169/2008; art. 2, comma 10 del D.P.R. 122/2009; Nota MIUR prot. n. 6051/2009; D.G.R. Piemonte 34/2010 (E.E.S.); C.M. 49/2010; L.170/2010;D.P.R. 5669/2011 e allegato; C.M.8/2013(B.E.S.);D.G.R.Piemonte16 - 7072/2014 (D.S.A.). In seguito all'approvazione del Decreto Legislativo 62/2017, in materia di "Valutazione e certificazione delle competenze nel primo Ciclo ed Esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180, 181 della legge 107/2015, l'IC Robilante ha predisposto le GRIGLIE DI VALUTAZIONE CON INDICATORI e GIUDIZI GLO BALI pubblicati sul sito dell'Istituto.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Il Collegio Docenti definisce modalità e criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento. I criteri e le modalità per la valutazione e per l'ammissione o non ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato, come di seguito enunciati, sono parte integrante del Piano dell'Offerta Formativa, con riferimento a: art.8 e 11 D.L. 59/2004; art.3 L. 169/2008; art. 2, comma 10 del D.P.R. 122/2009; Nota MIUR prot. n. 6051/2009; D.G.R. Piemonte 34/2010 (E.E.S.); C.M. 49/2010; L.170/2010;D.P.R. 5669/2011 e allegato; C.M.8/2013(B.E.S.);D.G.R.Piemonte16 -

7072/2014 (D.S.A.). In seguito all'approvazione del Decreto Legislativo 62/2017, in materia di "Valutazione e certificazione delle competenze nel primo Ciclo ed Esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180, 181 della legge 107/2015, l'IC Robilante ha predisposto le GRIGLIE DI VALUTAZIONE CON INDICATORI e GIUDIZI GLOBALI pubblicati sul sito dell'Istituto.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

LIMONE PIEMONTE - CAPOLUOGO - CNEE81001G

ROBILANTE - CAPOLUOGO - CNEE81002L

ROCCAIONE - CAPOLUOGO - CNEE81003N

VERNANTE - CAPOLUOGO - CNEE81004P

ENTRACQUE-CAPOLUOGO - CNEE81005Q

VALDIERI-CAPOLUOGO - CNEE81006R

Criteri di valutazione comuni:

Si rimanda alla pagina relativa all'aera didattica del sito web della scuola:

<http://icrobilante.edu.it/sito-download-file/724/all>

Criteri di valutazione del comportamento:

Si rimanda alla pagina relativa all'aera didattica del sito web della scuola:

<http://icrobilante.edu.it/sito-download-file/723/all>

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Il Collegio Docenti definisce modalità e criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento. I criteri e le modalità per la valutazione e per l'ammissione o non ammissione alla classe successiva, come di seguito enunciati, sono parte integrante del Piano dell'Offerta Formativa, con riferimento a: art.8 e 11 D.L. 59/2004; art.3 L. 169/2008; art. 2, comma 10 del D.P.R. 122/2009; Nota MIUR prot. n. 6051/2009; D.G.R. Piemonte 34/2010 (E.E.S.); C.M. 49/2010; L.170/2010;D.P.R. .5669/2011eallegato;C.M.8/2013(B.E.S.);D.G.R.Piemonte16 - 7072/2014 (D.S.A.).

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ **ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA**

Inclusione

Punti di forza

Per ogni singolo alunno con BES (Bisogni Educativi Speciali) vengono individuati percorsi individualizzati e personalizzati atti a un proficuo inserimento nel gruppo dei pari (si vedano: "PAI-Piano di inclusione alunni BES, diversamente abili, alunni stranieri, alunni adottati" pubblicati sul sito istituzionale della Scuola). Tutti i docenti partecipano alla predisposizione dei PEI e dei PDP e ai progetti inerenti gli alunni con BES. Le funzioni strumentali per l'Inclusione coordinano tutte le attività attinenti, di carattere didattico e burocratico, controllano l'aggiornamento dei PEI e PDP e aggiornano i consigli di classe/interclasse/intersezione e il collegio docenti sulla nuova normativa e novità di riferimento in generale. Nei plessi a più alta concentrazione di alunni stranieri la scuola pianifica, attraverso il coordinamento delle attività da parte del docente "Referente Alunni Stranieri", azioni atte a garantire il pieno successo anche di coloro che si iscrivono in corso d'anno. La scuola dedica una buona attenzione ai temi interculturali.

Punti di debolezza

Non si rilevano particolari punti di criticità.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Per i gruppi di studenti che presentano maggiori difficoltà di apprendimento (alunni BES - DSA - stranieri) sono realizzati, annualmente, percorsi di recupero anche in orario extracurricolare, previo disponibilità di risorse finanziarie. Nella scuola primaria, rispetto alla scuola secondaria, è possibile far fronte ad alcune specifiche esigenze di recupero in orario scolastico anche attraverso le ore di compresenza. Ogni azione progettuale volta al recupero è progettata, monitorata in itinere ed alla fine attraverso forme di verifica dei risultati/obiettivi raggiunti e/o abilità, conoscenze e competenze recuperate. Gli interventi attuati risultano efficaci. L'opinione di docenti e genitori a riguardo conferma queste considerazioni. Tutti gli interventi di recupero messi in atto nei confronti degli alunni con difficoltà di apprendimento,

coordinati in seno ai consigli di classe e interclasse, tengono conto dei singoli bisogni educativi e sono diffusi su gran parte dei plessi e sui due ordini di scuola.

Punti di debolezza

Nella Scuola Secondaria è alquanto carente il monte ore di attività di recupero per gli alunni maggiormente bisognosi. Le ore dedicate al recupero in orario scolastico non sempre risultano essere sufficienti al pieno raggiungimento dell'obiettivo. In questo ordine di scuola, a causa anche di una organizzazione didattica complessa (docenti impegnati su più istituti che non riescono a dare disponibilità per recuperi in orario extrascolastico in quanto in servizio in orario pomeridiano parallelo a quello nel quale si potrebbero effettuare le attività di recupero nell'IC Robilante) non è sempre possibile attuare percorsi specifici in orario pomeridiano. Per lo stesso motivo non si riescono ad attuare percorsi e progetti volti al potenziamento degli studenti con particolari attitudini. Nonostante siano state assegnate due unità in organico di potenziamento anche per la Scuola Secondaria, (come da Legge 107/15), i docenti preposti sono stati incaricati, sovente, di effettuare sostituzioni di docenti assenti (così come indicato dalla Legge stessa). In modo, quindi, non sempre adeguato e sufficiente si è riusciti a portare avanti attività di potenziamento e recupero come inizialmente previsto.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Dopo un periodo di osservazione, viene redatto il PEI in ICF. Nella stesura si tiene in considerazione quanto esplicitato nel Profilo di Funzionamento e si identificano gli obiettivi, le attività e i facilitatori utilizzati. Inoltre vengono espressi i criteri di verifica e di valutazione. L'Istituto ha scelto di utilizzare la piattaforma on line www.icfpei.it realizzata dall'IIS "Vallauri" di Fossano per la compilazione dei documenti.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Il Piano Educativo Individualizzato (PEI) viene elaborato dall'insegnante di sostegno con gli insegnanti di sezione o classe e in collaborazione con le figure che a diverso titolo

operano per la realizzazione del progetto educativo e didattico (operatori ASL, assistenti alle autonomie e alla comunicazione) e, soprattutto, con la famiglia. Quest'ultima condivide il PEI in quanto attore indispensabile per una piena collaborazione e la buona riuscita del progetto.

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

Le famiglie hanno un ruolo attivo e centrale per il successo del progetto educativo e didattico. Il personale scolastico è consapevole che la collaborazione è fondamentale per la riuscita del percorso formativo ed educativo di ogni alunno. Durante il corso dell'anno sono previsti momenti di confronto calendarizzati. Gli incontri possono essere plenari o individuali. Qualora emergessero criticità, gli insegnanti sono disponibili a confrontarsi con le famiglie anche in altri momenti.

Modalità di rapporto scuola-famiglia:

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva

Coinvolgimento in progetti di inclusione

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Assistenti alla comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)**

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO
Criteria e modalità per la valutazione

Sono oggetto di valutazione: La valutazione è l'attività che dà significato alle informazioni ricavate da osservazioni, rilevazioni, e da altre strategie o tecniche di

verifica. Essa produce informazioni utili riguardo alle scelte da fare e alle azioni da intraprendere. Si possono individuare, genericamente, tre fasi di valutazione: fase iniziale, fase in itinere e fase finale. In generale, vengono valutate le competenze specifiche disciplinari, il livello di maturazione degli alunni e il comportamento. Per maggiori approfondimenti si veda la sezione "Valutazione degli apprendimenti" e, per quanto riguarda gli alunni con BES, la sezione dedicata presente nel Piano per l'Inclusione di Istituto pubblicato al seguente link: <http://icrobilante.edu.it/pagina/126>

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

L'Istituto pone particolare attenzione al tema della continuità: essa costituisce la base per costruire un progetto pedagogico che recuperi il concetto di curricolo verticale, di competenze di base, di profilo educativo (in uscita), di personalizzazione (come attenzione alle caratteristiche differenziate dei soggetti in età evolutiva), in un'ottica reale di continuità dal punto di vista formativo, culturale e curricolare, educativo, pedagogico, metodologico, valutativo. In particolare docenti della stessa disciplina (Scuola Secondaria) e ambiti disciplinari per classi parallele (Scuola Primaria), elaborano e curano la realizzazione del progetto educativo per le classi, verificano l'andamento, assicurano la specificità dell'azione didattica nei singoli ambiti, l'omogeneità dei percorsi didattici, pur nella differenza delle esigenze tra diverse classi e gruppi, la continuità negli snodi temporali, soprattutto nei passaggi di classe e di ordine di scuola, la pianificazione verticale e condivisione del curricolo. Nel corso dell'ultimo anno di frequenza si accompagnano gli alunni nella futura scuola per favorire un inserimento graduale ed efficace. Gli alunni iniziano a interagire nel nuovo ambiente, a conoscere i futuri docenti e hanno la possibilità di operare nelle classi o a piccolo gruppo. Nel caso di situazioni particolarmente complesse vengono realizzati anche progetti altamente individualizzati di continuità.



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	N. 1 docente con incarico di Primo Collaboratore Vicario del DS N. i docente Secondo Collaboratore	2
Funzione strumentale	N. 4 docenti con incarico di Funzione Strumentale - FS "Per l'inclusione" (2 docenti FS con specifici incarichi relativi a gestione e monitoraggio alunni BES/DSA ed alunni con handicap) - FS "Orientamento" (1 docente FS con specifico incarico relativo all'accompagnamento/affiancamento alla scelta delle scuole superiori ed orientamento per alunni in uscita) - FS "Formazione e aggiornamento" (1 docente FS con specifico incarico di gestione del Piano di Formazione di Istituto (PNFD), coordinamento attività formative, interne ed esterne, dei docenti)	4
Animatore digitale	L'Animatore Digitale affianca il Dirigente e il Direttore dei Servizi Amministrativi (DSGA) nella progettazione e realizzazione dei progetti di innovazione digitale contenuti nel PNSD	1



Team digitale	Del team per l'innovazione digitale e tecnologica fanno parte: n. 3 docenti che andranno a costituire il team per l'innovazione digitale. n. 2 assistenti amministrativi; n. 1 unità di personale (ATA o docente) per l'Assistenza tecnica Il Team per l'innovazione digitale, costituito dunque da 3 docenti, ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e l'attività dell'Animatore digitale.	3
---------------	--	---

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Sdoppiamento classi e pluriclassi Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento 	2

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Potenziamento - Attività didattica di affiancamento ai docenti curricolari sulla classe e per supporto/recupero alunni BES Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Potenziamento 	1

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Il DSGA sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 bis D. L.vo 29/93 e successive modificazioni ed integrazioni, il Direttore coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative.
--	---

<u>Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:</u>	Registro online https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php?custcode= Pagelle on line https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php?custcode=
--	--

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE**❖ CONVENZIONE CON IL CORSO DI LAUREA IN SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Convenzione con il Corso di Laurea in Scienze della Formazione Primaria (Universtà di Torino).
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Scuola accogliente

**❖ CONVENZIONE TRA ISTITUZIONI SCOLASTICHE - ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Accoglienza di studenti delle scuole superiori per attività in alternanza scuola-lavoro con docenti ospitanti
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Scuola accogliente

❖ CAA - COMUNICAZIONE ALTERNATIVA AUMENTATIVA - CONDIVISA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ SCUOLA SENZA ZAINO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
---------------------------------	--



❖ SCUOLA SENZA ZAINO

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ ATTIVITA' FORMATIVE INERENTI LE COMPETENZE DIGITALI

1 - Attività formative afferenti al Piano Nazionale della Scuola Digitale (P.N.S.D.) 2 – Progetto “Co.Ro.” – Contagio Robotico, in rete con l’ITIS “M. Del Pozzo” di Cuneo e altri Istituti della Provincia, finanziato dalla fondazione CRC. Robotica educativa, ambienti di apprendimento potenziati dalla tecnologia, innovazione didattica, pensiero computazionale e creatività, contenuti digitali; scenari didattici per il curricolo di “Tecnologia” (prototipazione digitale, stampa 3d, pensiero computazionale). 3 - Formazione per la produzione del documento sull’utilizzo consapevole delle tecnologie digitali, rivolta ai responsabili delle tecnologie digitali (progetto “Generazioni connesse”). 4 - CODING: iniziative ministeriali, europee, mondiali. Applicazioni didattiche documentate - R.A. interna.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche



Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
----------------------------------	--

❖ **ATTIVITA' FORMATIVE INERENTI LE COMPETENZE E INNOVAZIONE METODOLOGICA**

1 - "Valutazione degli apprendimenti". Attività formativa rivolta a tutti i docenti dell'istituto 2 - Formazione "ScuolaSenzaZaino"

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **ATTIVITÀ DI FORMAZIONE INERENTE L'INCLUSIONE E LA DISABILITÀ**

1 - Formazione interna per i docenti dell'Istituto su "Documentazione 2018/19 per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (P.D.P. e Schede di collaborazione scuola-famiglia)", a cura della Funzione Strumentale per l'Inclusione 2 - Formazione interna ai docenti dell'Istituto sulla stesura del P.E.I. in I.C.F., a cura della Funzione Strumentale per l'Inclusione

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **ATTIVITÀ DI FORMAZIONE PER DOCENTI IN ANNO DI PROVA E NEOASSUNTI**



1 - Formazione interna rivolta ai docenti neoassunti o in anno di prova e ai docenti designati tutor, su "Bilancio delle competenze e portfolio", a cura della collaboratrice del D.S.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Peer review • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ FORMAZIONE SICUREZZA

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

RSPP - Croce Rossa Italiana

❖ ORGANIZZAZIONE E DEFINIZIONE DEI RUOLI DEL PERSONALE - FUNZIONI E

**ORGANIGRAMMA**

Descrizione dell'attività di formazione	Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica
Destinatari	Tutto il Personale ATA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ PROCEDURE AMMINISTRATIVO-CONTABILI

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività formativa proposta da MIUR - Ambito Territoriale